

il nuovo giornalino con tante novità

OCCHIO NEWS

mese di maggio 2022



**23 MAGGIO 2022
GIORNATA DELLA
LEGALITA'**



**GIORNATA
NAZIONALE**
della GENTILEZZA
ai NUOVI NATI

25 APRILE 2022

FESTA DELLA LIBERAZIONE



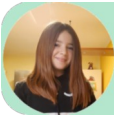
Special Olympics



**GEMELLAGGIO
VIAGGIO A RENNINGEN**



**LA MENTE E LE
EMOZIONI**



Camilla Occhiali



Nicola Scanavacca



Riccardo Bergamini

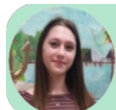
GIORNATA DELLA LEGALITA'



Ricordiamo oggi la Strage di Capaci, quel fatidico 23 maggio 1992 quando un ordigno esplosivo posizionato dagli adepti di Cosa Nostra ha tolto la vita al magistrato antimafia Giovanni Falcone e alle altre persone che lo accompagnavano: la moglie Francesca Morvillo, magistrato anche lei, e tre agenti di scorta. Questo fa la mafia:

quando non può combattere contro quelle persone che incarnano il coraggio e l'onestà allora essa scappa e si nasconde dietro al delitto, dietro ad "incidenti" che facciano sembrare il caso solo uno scherzo fatto con pessimo tempismo. La mafia mostra la sua codardia proprio attraverso questi gesti, azioni che essa stessa vuol far passare come insignificanti eventi ma che in realtà hanno confermato una grande verità: non si può arrestare la rivolta, non si possono silenziare tutte le voci controcorrente, non si può impedire la diffusione delle idee, non esiste freno alla lotta contro le mafie e soprattutto non sarà mai possibile insabbiare la verità. Ma perché questa strage è così importante? Perché noi giovani non dobbiamo dimenticare questo giorno? Beh, non si possono non ricordare le gesta eroiche compiute dal magistrato Giovanni Falcone e dal suo amico e collega Paolo Borsellino, anche lui tragicamente scomparso per lo stesso identico motivo. Uomini d'onore e d'integrità morale, attuale esempio di vita per noi ragazzi. Combattenti bianchi che hanno sempre mostrato una forza incredibile di fronte alle ombre oscure contro le quali si trovavano a lottare, ombre così fitte e dense che erano in grado di soffocare come nera pece chiunque ne fosse investito. Loro e altre encomiabili personalità purtroppo sono state soffocate da queste ombre, ma la luce che il loro sacrificio ha emanato sarà da guida per chi in futuro combatterà la loro stessa battaglia. Un ultimo pensiero vorremmo dedicarlo alle donne che, come Francesca Morvillo, hanno lottato per combattere il mostro chiamato mafia. Perciò vogliamo dirvi solo GRAZIE! Grazie a Emanuela Loi, morta il 19 luglio 1992 nella strage di via D'Amelio insieme al magistrato Borsellino. Grazie a Rita Atria, la quale ha segretamente collaborato per denunciare i soprusi di Cosa Nostra. Grazie alla giornalista Ilaria Alpi.

Grazie a Felicia Impastato, una madre che si è vista strappare l'amato figlio troppo presto e con troppa violenza; Felicia credeva nella giustizia e non nella vendetta, questo le ha dato la forza per denunciare gli esecutori dell'omicidio del figlio e per far conoscere a tutti gli atroci segreti che circondano Cosa Nostra. Non si è mai troppo piccoli per avere dei sogni, non si è mai troppo giovani per difenderli



Aurora Melega

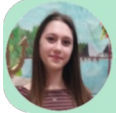
GIORNATA DELLA GENTILEZZA AI NUOVI NATI



**GIORNATA
NAZIONALE**
della GENTILEZZA
ai NUOVI NATI

Il giorno 19 marzo 2022 abbiamo celebrato i nuovi nati dell'anno 2021. Questa nuova iniziativa fa parte di un progetto al quale già altri comuni in tutta Italia aderiscono e seguono ormai da anni tutti gli anni. Questa cerimonia viene svolta all'insegna dell'accoglienza, gentilezza e del rispetto verso i nuovi cittadini e cittadine del paese.

La cerimonia è stata svolta nel grande parco in via Buoizzi a Santa Maria Maddalena. Erano presenti l'assessore Bordin con il suo assessorato alle politiche sociali, ed io in rappresentanza di tutto il CCR. I nuovi nati erano in totale 63. Sono stati nominati tutti i nuovi nati ed a quelli presenti è stato consegnato un piccolo dono. Simbolo della giornata e della cerimonia è stata una chiave fatta dai bambini della materna. È stata una cerimonia molto semplice e piacevole. Speriamo di ripeterla tutti gli anni da questo a quelli a venire e farla diventare anche noi tradizione come già altri comuni!



Aurora Melega

FESTA DELLA LIBERAZIONE, 25 APRILE 2022

Il 25 aprile abbiamo celebrato, come tutti gli anni, il settantasettesimo anniversario dalla liberazione d'Italia dal nazifascismo, la fine dell'occupazione nazista e la definitiva caduta del regime. È stata svolta una cerimonia molto semplice, prima in piazza a Occhiobello poi in piazza a Santa Maria Maddalena, con la solita deposizione della corona e il discorso da parte del sindaco.

La celebrazione tutti gli anni dell'Anniversario della Liberazione è molto importante e fondamentale, oggi più che mai porta un significato amplificato da quanto sta accadendo alle porte dell'Europa, in Ucraina. È importante da celebrare per non dimenticare e rendere omaggio a chi ha sacrificato la propria vita per donare ai propri figli ed eredi uno Stato fondato sulla Libertà, a chi ha sacrificato la propria vita per rendere tutti noi uomini e donne liberi/e. La libertà è un valore incomparabile che nessuno ha il diritto di violare.

Infine, ci tenevo a riportare alcune frasi citate nel discorso del sindaco durante la cerimonia:

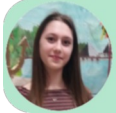
Nessuno ha il diritto di togliere la vita. Nessuno ha il diritto di impossessarsi dei beni di un altro. Nessuno ha il diritto di imporre il proprio pensiero o il proprio credo. Nessuno ha il diritto di impedire la libertà.

La pace non arriva dal cielo con la pioggia o con il vento.

La pace va cercata, desiderata, creata nei nostri gesti quotidiani, nelle case e nelle scuole, nelle fabbriche e negli uffici, nei parchi e nelle palestre, nel mondo reale e in quello virtuale. La violenza verbale nelle bacheche social non porta alla pace, la gentilezza e la solidarietà creano la pace.

La violenza agita contro il prossimo, e ancora più spregevole quella contro le persone fragili, contro le donne, contro i bambini, porta solo al degrado e alla cancellazione dei valori che hanno fondato il nostro modo di stare insieme: la Repubblica come Stato democratico, voluta e realizzata da coloro che omaggiamo oggi, nei monumenti che abbiamo eretto per permettere loro di continuare a vivere e a ricordarci quale prezioso dono ci hanno lasciato.

Viva la Liberazione. Viva la Repubblica. Viva L'Italia.



VIAGGIO IN GERMANIA A RENNINGEN



Il venti maggio io e l'amministrazione di Occhiobello (Sindaco Sondra Coizzi, Assessore Laura Bella, Consigliere Mirko Mollaroli) siamo partiti per la Germania, destinazione Renningen. Renningen è il secondo paese con il quale siamo gemellati dopo Mennecy. Siamo andati in rappresentanza della nostra città per il quarantesimo anniversario di gemellaggio tra Renningen e Mennecy. In tutto siamo stati tre giorni.

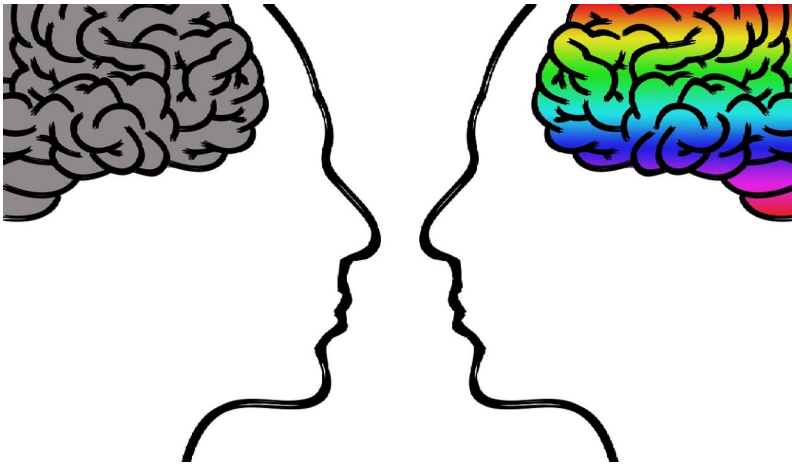
La cerimonia di rinnovo del patto è stata svolta di sabato mattina, è stata una cerimonia molto bella alla quale hanno parlato i vari sindaci, Renningen, Mennecy ed Occhiobello, hanno poi parlato anche in rappresentanza del consiglio comunale dei ragazzi due ragazze in rappresentanza, una per Renningen e una per Mennecy. Nella giornata di sabato era stata anche organizzata una gita in una città vicina, Tübingen. Domenica mattina ci hanno fatto fare un giro per la città di Renningen prima di partire. È stato un viaggio molto bello, pieno di cose nuove per me che non ero ancora stata a Renningen, persone e posti nuovi. La popolazione è stata molto accogliente, ci siamo trovati molto bene.



Ci hanno fatto divertire con tutte le attività che avevano organizzato. Il gemellaggio è molto importante, tenersi in contatto, formare rapporti con le persone di Mennecy e Renningen è molto importante, si creano amicizie vere. È un progetto che portiamo avanti ormai da anni ed anni. Ci ritroveremo a settembre qua ad Occhiobello con i nostri amici di Renningen e Mennecy per celebrare il decimo anniversario di gemellaggio tra Occhiobello e Renningen, non vediamo l'ora!



LA MENTE E LE EMOZIONI

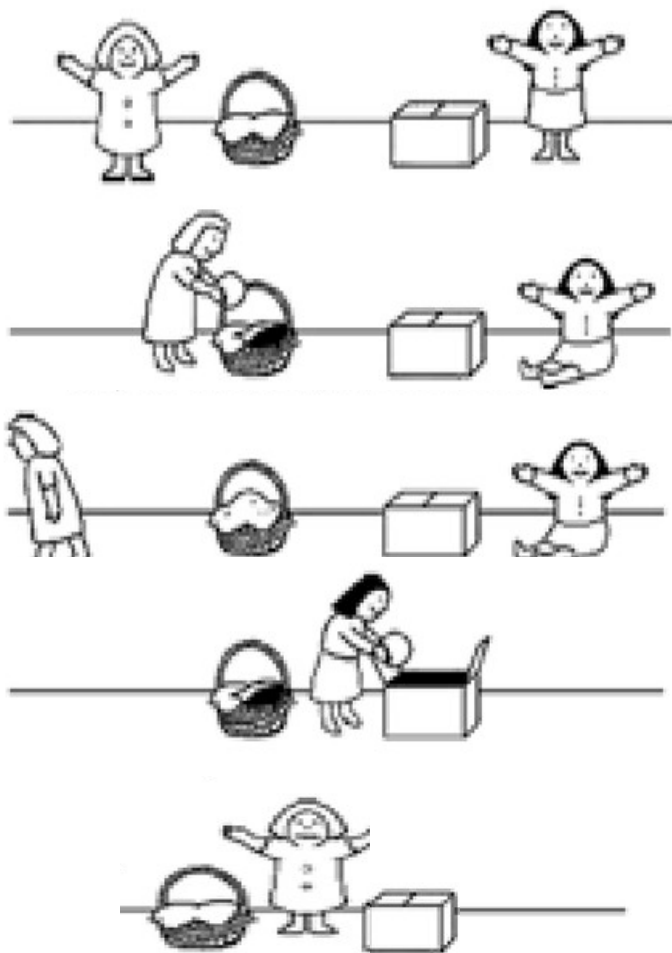


La mente è un argomento che mi interessa molto e che affronto anche a scuola da due anni oramai, dunque per ciò penso che sia importante approfondire per quanto riguarda le emozioni anche dei bambini, che rendiamo spesso superficiali ma che è importante saperle leggere.

Non è un oggetto concreto ma un insieme di funzioni che dipendono da una base organica, il cervello, e che si manifestano nella comunicazione, nella soluzione di problemi complessi e in altre attività. Datano a 3,2 milioni di anni fa la comparsa del primo ominide bipede da cui sarebbe discesa la specie umana le prime testimonianze di un essere dotato di “facoltà mentali” risalirebbero però a poco più di 2 milioni di anni fa. I reperti successivi forniscono informazioni sullo sviluppo e l’aumento delle dimensioni del cervello fino alla comparsa del linguaggio, un elemento fondamentale per lo sviluppo della mente.

LA COMPRENSIONE DELLA MENTE

Tutto inizia con l’abilità del genitore ad attribuire intenzioni al figlio tramite ciò. Quest’ultimo impara una lezione fondamentale su come funziona la propria mente. Inizialmente il neonato per esprimersi utilizza il pianto e il sorriso in maniera istintiva e impara a comunicare di proposito attraverso modalità condivise con gli altri. I bambini imparano a relazionarsi e sviluppano una competenza che permette di entrare in contatto con le diverse emozioni di chi gli sta vicino, ci si riferisce a una capacità cognitiva di attribuire desideri e stati d’animo per spiegare il senso dei loro comportamenti, che compare intorno ai due anni, ma in modo graduale ovviamente. Fino poi ad arrivare a fare previsioni su come si potranno comportare in certe situazioni una competenza visibile a partire dai quattro anni.



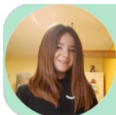
Per capire meglio parliamo di un test che viene costruito come un gioco.

Ai bambini vengono mostrate due bambole, Sally e Anne la prima ha un cestino mentre la seconda una scatola poi Sally esce dalla stanza dopo aver messo una biglia nel cestino e lo copre con un panno, successivamente Anne prende la biglia e la mette nella scatola e quando entrerà Sally che vorrà giocare e andrà a prendere la biglia a questo punto viene chiesto al bambino "dove guarderà Sally per cercare la sua biglia?".

EMOZIONI



Il dialogo, la capacità di ascolto e prendere in considerazione le emozioni sono strumenti imprescindibili per la costruzione di un buon rapporto educativo. Il compito più importante in questo campo del genitore è permettere al bambino di esprimersi con loro in sicurezza sin dal primo momento senza un giudizio. E il desiderio del bambino di esplorare non va ostacolato con la costante paura e ansia di doverlo proteggere in ogni situazione, questo non lo aiuterà con i propri stati d'animo e la comunicazione con i coetanei. Vivere serenamente le proprie emozioni è molto importante per poi diventare adulti consapevoli ed empatici (con il termine empatia si intende il riuscire a mettersi nei panni degli altri).



Camilla Occhiali



Special Olympics

Cos'è

Special Olympics Special Olympics è un programma internazionale di allenamenti e competizioni atletiche per persone con disabilità intellettiva. Le attività sportive consentono a queste persone di migliorare la qualità della vita, mettendole in condizione di raggiungere il massimo dell'autonomia possibile. Lo sport diventa un efficace strumento di riconoscimento sociale e di gratificazione. Può essere palestra di vita che offre agli Atleti Special Olympics la possibilità di valorizzare le loro diverse abilità e di spenderle produttivamente nella società. Si tratta di un messaggio di grande speranza rivolto a milioni di persone, ai loro familiari e a tutta la comunità.

Storia del movimento

La fondatrice di Special Olympics è Eunice Kennedy, che nel 1968 diede il via ufficiale al movimento con i Primi Giochi Internazionali di Chicago, Illinois. Tutto è iniziato nel 1950 e nei primi anni '60, quando Eunice Kennedy Shriver ha osservato come le persone con disabilità intellettive venivano considerate ingiustamente. Aveva anche notato che molti bambini con disabilità intellettive non avevano nemmeno un posto in cui giocare. Ha deciso di agire.

Ben presto la sua visione ha cominciato a prendere forma, aprì un campo estivo per i giovani con disabilità intellettive, lo fece nel suo cortile di casa. L'obiettivo era quello di capire ciò che questi bambini erano in grado di fare attraverso lo sport – senza soffermarsi su ciò che invece non riuscivano a fare. Si accorse immediatamente che i ragazzi erano molto più capaci nelle attività fisiche di quanto molti esperti ritenessero.

In tutto il 1960, Eunice Kennedy Shriver ha proseguito il suo lavoro pionieristico – sia come la forza trainante dietro la Casa Bianca del Presidente John F. Kennedy e sia come Direttore della Fondazione Joseph P. Kennedy Jr. La sua straordinaria intuizione si è trasformata nel Movimento Special Olympics.

Nel Dicembre 1971 la Commissione Olimpica degli Stati Uniti conferisce l'approvazione ufficiale a Special Olympics di usare il nome "Olympics", l'unica organizzazione ad essere autorizzata ad utilizzare questo nome.

In un protocollo d'intesa firmato il 15 febbraio 1988 la Commissione Olimpica Internazionale ratifica una convenzione nella quale riconosce ufficialmente Special Olympics ed accetta di collaborare con esso come rappresentante degli interessi degli Atleti con disabilità intellettiva.

Il riconoscimento del C.I.O. comporta che le gare, gli allenamenti si conducano secondo i più alti ideali del movimento olimpico internazionale, e di proteggere e di vigilare sull'uso del termine "olimpico", preservandolo da abusi.

Special Olympics è attualmente presente in 200 paesi.

"Trent'anni fa dicevano che non eravate in grado di correre i 100mt. Oggi, voi correte la maratona. Trent'anni fa, dicevano che dovevate rimanere chiusi negli istituti. Oggi siete di fronte alle televisioni di tutto il mondo. Trent'anni fa, dicevano che non potevate dare un valido contributo all'umanità. Oggi, voi riunite sullo stesso terreno dello sport nazioni che sono in guerra..."

(Eunice Kennedy Shriver)

Special Olympics Italia

Special Olympics Italia, Associazione Benemerita del CONI, è presente in Italia da venticinque anni e opera in tutte le regioni, dove i Team locali seguono l'allenamento degli Atleti nel rispetto dei programmi internazionali e attraverso convenzioni stipulate con alcuni tra i maggiori Enti di Promozione sportiva italiani. I potenziali beneficiari del programma in Italia sono più di 1.000.000 e sono 10.000 gli atleti disabili che praticano atletica leggera, bocce, calcio, equitazione, ginnastica, nuoto, pallacanestro, sci alpino, sci nordico, corsa con le racchette da neve, snowboard, tennis e che hanno l'opportunità di sperimentare altre discipline sportive inserite come eventi nell'ambito del programma "Prova lo sport!": tennistavolo, rowing-canottaggio, golf, mountain bike-ciclismo, badminton. Gli Atleti partecipano ogni anno ai Giochi Regionali e Nazionali delle varie discipline. Rappresentative italiane gareggiano, inoltre, nei Giochi Europei e in quelli Mondiali, estivi ed invernali. Il giuramento degli Atleti Special Olympics è:

"Che io possa vincere ma se non riuscissi che io possa tentare con tutte le mie forze!"

*il consiglio comunale dei ragazzi vi invita a scaricare
l'app del comune di Occhiobello!*



*per essere sempre
aggiornato su tutte le
notizie!*

